

Intraprendo, al via il bando che finanzia le start-up. In Ascom uno Sportello per aiutare le nuove imprese

Dal 15 settembre aperto il bando regionale che mette a disposizione 15 milioni per finanziare (in parte a fondo perduto) i nuovi investimenti. Malvestiti: «Pronti a supportare, su più fronti, i neo imprenditori». Per fissare un appuntamento con lo Sportello Intraprendo è a disposizione l'area Accoglienza Soci di Ascom Confcommercio Bergamo allo 035 4120304

Stoppani (Fipe): “Il Governo finalmente si è accorto anche dei ristoratori”

“Che si trovino le coperture o meno, aver pensato anche al settore della ristorazione come degno di attenzione ha un grande significato politico, siamo entusiasti”. Così il presidente della Fipe Confcommercio, Lino Stoppani, commenta le dichiarazioni del presidente del Consiglio sul bonus albergatori che potrebbe essere esteso, se le risorse lo permetteranno, anche al settore ristorazione. “Per gli albergatori – afferma – sono già previste agevolazioni alle migliorie architettoniche. Noi abbiamo chiesto più volte misure simili, ma ci hanno sempre risposto che c'era un problema di risorse e che estendere troppo l'intervento



Mauro Parolini

“Un ipotetico super ammortamento potrebbe contribuire in maniera significativa a supportare la crescita in atto del turismo nella nostra regione, per questo auspico che dalle parole si passi presto ai fatti”. Così Mauro Parolini, assessore allo Sviluppo economico di Regione Lombardia, commentando la proposta dal premier Matteo Renzi di uno sconto fiscale su chi investe nella ristrutturazione e all’ammodernamento delle strutture alberghiere. “Le Regioni in questi ultimi anni sono cresciute in capacità di spesa e abilità nell’attrarre turisti: in Lombardia, ad esempio, – ha sottolineato Parolini – nel 2015 il turismo è cresciuto più che nel resto del Paese, con arrivi e presenze hanno fatto registrare un aumento complessivo dell’11%. Da regione notoriamente conosciuta in Italia e all’estero per il ruolo di leadership economica nei settori della moda, del design, della metalmeccanica, dell’agroalimentare, oggi, anche grazie agli oltre 60 milioni di euro che stiamo investendo in questo ambito, siamo riusciti ad esaltare la sua grande vocazione turistica, riuscendo ad attrarre oltre il 15% del turismo straniero che arriva in Italia”. “Al nostro impegno, a quello delle istituzioni locali e a quello della filiera del turismo – ha concluso l’assessore – spero si possa affiancare presto anche quello del Governo attraverso un contesto fiscale favorevole, che attragga investimenti e capitali, in modo da

qualificare sempre più la nostra offerta di accoglienza ed affermare il turismo come uno dei principali asset di sviluppo”.

Il governo lancia il “bonus” per gli albergatori



Nella Legge di Stabilità troverà spazio anche un “bonus albergatori”. È l’anticipazione, da Bari, del premier Matteo Renzi il quale, pur senza entrare nel dettaglio della nuova misura, accenna al meccanismo premiale che sarà previsto dal governo. “Daremo a chi ha un albergo, forse anche un ristorante, ma vediamo le coperture, una sorta di super sconto, chiamatelo bonus

o come volete. A chi interviene spendendo sull’azienda noi saremo in grado di dare uno sconto fiscale. La competizione – spiega Renzi – è globale e noi dobbiamo avere strutture adeguate nell’accoglienza”. L’idea sembra essere quella di un super ammortamento sulla scia di quello messo in campo per il 2016 per chi investe in beni materiali strumentali. Uno sconto fiscale del 140% sul quale il governo aveva già manifestato l’intenzione non solo di un rinnovo ma anche di una sua estensione ad altri settori. Di certo il ‘bonus hotel’ si va ad inserire in un più ampio piano messo in campo per dare una spinta corposa all’innovazione. E, non a caso, investimenti su innovazione e sconti fiscali sulla digitalizzazione, sono tra gli elementi che potrebbero segnare il piano Industria 4.0 che

il governo ha da tempo in serbo e che Renzi lancerà il 21 settembre prossimo a Milano con il ministro dello Sviluppo Economico Carlo Calenda.

“Staremo a vedere in cosa consisterà il super sconto per gli alberghi annunciato dal presidente del Consiglio: potendo chiedere qualcosa in particolare, vorremo suggerire la defiscalizzazione degli investimenti o il superammortamento” commenta Bernabò Bocca, presidente di Federalberghi, Bocca non nasconde di aver accolto con “grande entusiasmo” la proposta del premier che, aggiunge, “dimostra attenzione a un settore che anche quest’anno ha mostrato di dare un buon apporto all’economia italiana, sia in termini di Pil che di crescita di posti”. “Nel 2015 e nel 2016 il nostro settore ha mostrato numeri positivi. Ma – aggiunge Bocca – sicuramente abbiamo ancora dei problemi, a iniziare dalla promozione: la competenza esclusiva alle Regioni ha portato a una promozione frammentata sui mercati esteri. Ci auguriamo che torni al governo centrale”. Il sostegno agli investimenti, sottolinea il presidente di Federalberghi, è comunque cruciale: “La concorrenza internazionale è sempre più serrata ma la domanda mondiale cresce e il parco alberghiero italiano deve essere pronto a raccoglierla. Ma per farlo occorrono investimenti, bisognerà puntare sulle ristrutturazioni, premiando quegli alberghi che raggiungono gli standard di qualità”. “Nei colloqui avuti con il presidente del Consiglio – ricorda Bocca – si è sempre parlato di aumentare la qualità delle nostre strutture perché è proprio il turismo di qualità, e non quello ‘pendolare’, quello sul quale l’Italia deve puntare”. E “se conosco Renzi – conclude – credo che questa sortita sia anche legata al recente viaggio al G20 di Hangzhou, in cui si è reso conto dell’interesse dei turisti cinesi verso il nostro Paese, all’incontro con il fondatore di Alibaba Jack Ma, uno che può portare in Italia milioni di turisti cinesi”.

Ricomincia la scuola, i fornai omaggiano gli studenti

Per tutta la settimana nell'ambito del progetto Stagioni di Pane dell'Aspan i ragazzi troveranno una tovaglietta con giochi sul pane, la "panlavagna" e una sorpresa per accompagnare il ritorno sui banchi. Sono 15 i panifici aderenti

Pin up per una sera con i commercianti di Villa d'Almé

Per la notte bianca di sabato 10 settembre l'Acalp ha preparato un programma goloso e divertente. Ci si potrà anche vestire e truccare in stile Anni 50 e partecipare al concorso Miss Pin Up

A Clusone weekend a tutto street food

Fino a domenica l'evento promosso dalla Fiva Ascom e dai commercianti. Fusini: «Un nuovo format per attrarre pubblico e incentivare il commercio». «Sarà sempre più importante la

collaborazione tra negozi e ambulanti»

Ultimo appuntamento con BergamoBalla, in centro arriva il jazz



S
t
a
s
e
r
a
t
o
r
n
a
B
e

Bergamo Balla, ultima appuntamento della festa che anima il centro città organizzata dal Comune di Bergamo in collaborazione con il Distretto Urbano del Commercio. Confermato l'ormai consolidato format dell'evento: il centro città sarà animato da un programma particolarmente ricco a ritmo di musica con balli e danze, mentre gli esercenti del centro offriranno street food, esposizioni, musica e laboratori vari. Jazz con il Cdpm e dieci discoteche di Bergamo si organizzano per una raccolta fondi in favore delle popolazioni colpite dal terremoto. Per consentire a residenti e visitatori di fruire di uno spazio urbano recuperato alla

socialità, all'incontro, all'intrattenimento l'animazione serale prevede la chiusura al traffico di una vasta area urbana, dalle 19.30 alle 00.30. Il tema della danza rimane centrale. Come avvenuto durante i precedenti appuntamenti, i numerosi gruppi di danza, le performance proposte da moltissime scuole e le animazioni trasformeranno il centro città in una grande pista da ballo, dove residenti e visitatori potranno scegliere tra musica hip hop, dimostrazioni di ballo latino americano, danze popolari e tradizionali, tango e milonga. Gruppi di balli latino americani si esibiranno in Via Torquato Tasso, via Papa Giovanni e Largo Porta Nuova, in largo Medaglie d'oro avremo l'Hip Hop, al Quadriportico esibizioni di Tango argentino e Flamenco. Spazio a danza classica e moderna in Piazza Matteotti, sul palco, mentre la salsa si ballerà in Via Zambonate. Durante questa serata avremo anche un gruppo di dieci discoteche che con un palco in Piazza Vittorio Veneto intratterranno il pubblico con musica e somministrando bevande, raccogliendo l'intero incasso della serata a favore delle popolazioni del centro Italia, colpite dal terremoto. Grazie all'attiva collaborazione con il CDpM avremo musica dal vivo, suonata da gruppi jazz, swing e funky in Sant'Alessandro, in Sant'Orsola e in Piazzetta Santo Spirito. Come di consueto l'attività prevede la pedonalizzazione della zona interessata del centro, l'apertura straordinaria serale degli esercizi commerciali e l'organizzazione di attività di animazione e intrattenimento, facilitando a tale scopo la libera iniziativa degli esercenti. Il traffico verrà interrotto dalle 19.30 alle 00.30, e le attività avranno inizio orientativamente dalle 20.30-21.00. Il centro città si trasformerà ancora una volta in un grande palcoscenico a cielo aperto, per scoprire una Città danzante, dove residenti e visitatori possano non solo ammirare, ma anche lasciarsi coinvolgere e partecipare.

LA SOLIDARIETÀ

Accanto alle attività proposte da bar e ristoratori del centro cittadino anche per il 2016 saranno attive delle somministrazioni a cura di associazioni di volontariato (Associazione Paolo Belli – Lotta contro la Leucemia e Gruppo Alpini dell'Ossanesga) con lo scopo di sostenere una raccolta fondi in sostegno ai malati, ai disabili e alle loro problematiche.

Nel corso della serata sono previste delle aree dedicate a stili diversi di danza e di animazione

PIAZZA MATTEOTTI- PALCO

Danza Classica, Modern, Hip Hop

PIAZZA VITTORIO VENETO

Ballare fa bene. Raccolta fondi per le popolazioni del centro Italia

LARGO MEDAGLIE D'ORO

Hip Hop

VIA PAPA GIOVANNI

Danze popolari e balli latino americani

ZUCCHIERA

Street show

PIAZZA CAVOUR

Folk

VIA SANT'ORSOLA

Gruppo swing dal vivo

Via SANT'ALESSANDRO

Gruppo Jazz dal vivo

QUADRIPORTICO DEL SENTIERONE

Tango e Milonga

VIA TIRABOSCHI

Balli latino americani

VIA ZAMBONATE

Balli latino americani

PIAZZA SANTO SPIRITO

Gruppo musicisti Jazz

VIALE ROMA

Disco e Acrobatic show

Accanto a queste postazioni altre attività, frutto dell'attivazione di esercenti e associazioni.

**Addio agli Studi di settore,
ora arrivano gli "indicatori**

di compliance”



Ad
di
o
ag
li
st
ud
i
di
se
tt
or
e.
Co

n gradualità verranno messi a punto, partendo da un ampliamento della sperimentazione, i nuovi “indicatori di compliance” che forniranno “il grado di affidabilità del contribuente”. Chi raggiungerà un “grado elevato”, spiega il Tesoro in una nota, “avrà accesso al sistema premiale” che prevede, tra l’altro, la riduzione dei tempi e l’esclusione da alcuni accertamenti. Alla definizione dei nuovi strumenti, voluti dal Ministero dell’Economia e delle Finanze per sottolineare l’importanza dell’adempimento spontaneo agli obblighi fiscali, in linea con i principi della riforma fiscale realizzata negli scorsi mesi, sono impegnate la SOSE (Soluzioni per il Sistema Economico spa) e l’Agenzia delle Entrate.

Ieri, appunto, presso la sede della SOSE, s’è tenuta una riunione della Commissione degli Esperti per gli studi di settore durante la quale è stata presentata ad Associazioni di Categoria ed Ordini Professionali una serie di proposte di innovazione metodologica a seguito delle attività di sperimentazione effettuate nei mesi scorsi.

Il nuovo strumento, che consentirà quindi il superamento degli

studi di settore e l'abbandono del loro utilizzo come strumento di accertamento presuntivo, verrà messo a punto con gradualità. Intanto l'ampliamento della sperimentazione assume priorità già da subito.

L'indicatore di *compliance* è un dato sintetico che fornisce, su scala da uno a dieci, il grado di affidabilità del contribuente. Se il contribuente raggiunge un grado elevato avrà accesso al sistema premiale che prevede oggi, l'esclusione da alcuni tipi di accertamento e una riduzione del periodo di accertabilità.

Il nuovo indicatore sarà articolato in base all'attività economica svolta in maniera prevalente, con la previsione di specificità per ogni attività o gruppo di attività. Verrà costruito sulla base di una metodologia statistico-economica innovativa che prende in considerazione molteplici elementi:

- gli indicatori di normalità economica (finora utilizzati per la stima dei ricavi) diventeranno indicatori per il calcolo del livello di affidabilità;
- invece dei soli ricavi saranno stimati anche il valore aggiunto e il reddito d'impresa;
- il modello di regressione sarà basato su dati panel (8 anni invece di 1) con più informazioni e stime più efficienti;
- il modello di stima coglierà l'andamento ciclico senza la necessità di predisporre ex-post specifici correttivi congiunturali (cd correttivi crisi);
- una nuova metodologia di individuazione dei modelli organizzativi consentirà la tendenziale riduzione del numero, una maggiore stabilità nel tempo e assegnazione più robusta al cluster.

Al singolo contribuente saranno comunicati, attraverso l'Agenzia delle Entrate, il risultato dell'indicatore sintetico e le sue diverse componenti, comprese quelle che appaiono incoerenti. In questo modo il contribuente sarà stimolato ad incrementare l'adempimento spontaneo e

incentivato a interloquire con l'Agenzia delle Entrate per migliorare la sua posizione sul piano dell'affidabilità.